

PAOLO CARRÀ
Presidente di Ente Risi



L'Ente Nazionale Risi, ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, svolge un'attività mirante alla tutela di tutto il settore risicolo: promuove il riso "made in Italy" con campagne d'informazioni e concorsi, fornisce assistenza tecnica agli agricoltori, servizio di analisi e conduce azioni volte al miglioramento della produzione. Inoltre l'Ente attua il controllo di tutta la commercializzazione del riso italiano, stilando annualmente bilanci preventivi e consuntivi di collocamento. Paolo

Carrà, imprenditore agricolo vercellese, 51 anni, laureato in Scienze agrarie, già presidente di Confagricoltura Vercelli Biella, ha ricoperto il ruolo di presidente di Ente Risi dal 2011 al 2015. Dopo un periodo di sei mesi come commissario, il Ministero lo ha riconfermato alla presidenza nell'agosto 2015.

Il futuro del riso italiano dipende dalle politiche Ue

ENTE RISI: "SERVONO MISURE PER CONTRASTARE LA CONCORRENZA SLEALE DEI PAESI ASIATICI"

Presidente Carrà, che cosa succederà all'indomani dell'imposizione dei dazi sul riso da parte dell'Unione europea?

Dal 15 gennaio, il prodotto lavorato (e semilavorato), proveniente da Cambogia e Myanmar, è sottoposto a un dazio che per il primo anno ammonterà a 175 euro a tonnellata, per il secondo a 150 e per il terzo a 125. Per dare un'idea dell'importanza di questo procedimento per la risicoltura, basta pensare che solo l'anno scorso sono state importate, da questi due Paesi, circa 360.000 tonnellate di riso. Sono stati quindi creati notevoli danni che abbiamo evidenziato davanti alla Commissione europea. La conseguenza è stata l'emanazione del regolamento della clausola di salvaguardia.

Avrà però una durata di soli tre anni...

In realtà potrà essere prorogata, se i danni permarranno oppure si deciderà di farla scendere. Parallelamente a questo percorso però, nel mese di dicembre 2018, a causa della violazione dei diritti umanitari, il Parlamento europeo ha dichiarato che la Cambogia potrebbe perdere lo status di Pma (Paese meno avanzato) e quindi non rientrare più nel gruppo di nazioni esenti da dazi. Ma questo è un discorso politico, che attualmente nulla ha a che fare con la clausola di salvaguardia.

È vero che i dazi decadrebbero se la produzione europea non soddisfacesse le richieste del mercato?

È indubbio che il riso, importato da Cambogia e Myanmar, è andato a soddisfare merca-

Evoluzione importazioni ue dai pma

Dati espressi in tonnellate di riso, base lavorato - rotture di riso escluse

Fonte: Commissione europea/Eurostat

Paese	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Cambogia	5.508	28.557	90.233	96.836	181.644	240.967	264.474	319.735	269.463	239.523
Myanmar	378	263	0	0	4.689	35.338	76.762	49.112	72.157	127.283
Laos	96	148	1.416	1.997	2.151	3.681	3.899	2.899	1.540	1.509
Bangladesh	4.118	2.722	655	178	1.482	2.289	2.196	1.491	1.339	1.628
Altri	0	60	55	0	69	12	217	562	155	48
Totale PMA	10.094	31.750	92.359	99.051	190.035	282.207	347.548	373.799	344.654	369.991

I dati sono espressi in tonnellate di riso, base lavorato, il che significa che sono considerate anche le importazioni di risone e di riso semigreggio

ti interni all'Unione europea che prima si rifornivano di riso "continentale". Adesso bisogna ritornare a proporre a questi acquirenti la produzione nostrana. La questione è che il mercato europeo non chiede la varietà Carnaroli, ma Indica, e purtroppo in Italia - ma il problema si estende a tutte le coltivazioni europee - la superficie coltivata a Indica è passata negli ultimi 4 anni da 77.000 ettari ai 33.000 attuali. Siamo al minimo storico. In quest'ultimo periodo si nota una leggera ripresa, ma siamo ancora lontani dalla quota standard ottimale. Sta ora agli operatori del settore cogliere questa grande opportunità.

Che ruolo avrà Ente Risi in questo processo?

Il ministro Gian Marco Centinaio, nel corso del suo intervento a Vercelli, ha parlato della necessità di un piano nazionale risicolo. Noi saremo chiamati, in quanto organo tecnico del ministero, a mediare il confronto delle parti fra di loro. Non avendo disponibilità del prodotto, il nostro compito sarà dunque quello di agevolare tali incontri e i relativi accordi, che dovrebbero culminare in un progetto di filiera vero e proprio, sostenibile economicamente sia per

chi produce sia per chi lavora e rivende il riso. A tale proposito il 7 febbraio ho convocato la Consulta risicola nazionale nel nostro Centro ricerche per iniziare a discutere su quanto ottenuto e verificare le intenzioni di creare tale filiera. La Consulta infatti è un organo composto da 24 membri, tra rappresentanti dell'industria risicola e agricoltori. I risultati e le proposte che emergeranno, verranno poi portati a Roma, negli incontri che faremo prossimamente al ministero. L'importante è creare equilibrio: evidenzieremo che ogni volta che aumenta l'offerta di una varietà di riso sul mercato, il prezzo logicamente si abbassa, perciò è fondamentale programmare nei dettagli l'attività di semina.

Quali risultati porterà in prospettiva, per le esportazioni risicole, il recente viaggio del ministro Centinaio in Cina?

È un mercato in espansione, specificamente per la richiesta di risi da risotto, di cui l'Italia è praticamente l'unico produttore. Il viaggio del ministro è stato preceduto da una intensa attività tecnica da parte di Ente Risi, che ha dovuto dimostrare che il territorio risicolo italiano è esente da determinati patogeni. L'anno scorso una dele-

gazione cinese ha fatto visita al nostro Centro ricerche: di conseguenza abbiamo ottenuto una certificazione, che consente di aprire un tavolo con le autorità cinesi per sottoscrivere un accordo commerciale vero e proprio, nel quale il ministro Gian Marco Centinaio si è impegnato a inserire anche il nostro riso.

Quindi assume ancora maggiore valore il discorso dell'etichettatura.

Dimostrare che il riso è prodotto in Italia, con determinate caratteristiche, è importante, ma fondamentale è la necessità di far conoscere al consumatore che cosa compra. Il consumatore è infatti libero di comprare riso italiano, indiano o cambogiano. Ben venga l'etichettatura, ma va accompagnata da un sistema di promozione che permetta di far conoscere il prodotto. Mi spiego meglio: non basta mettere un bollino per far comprare il nostro riso, bisogna far capire bene all'acquirente che cosa significa quel bollino. Altrimenti, è comprovato che la prima cosa a cui guarda la maggioranza dei consumatori non è l'etichetta, ma il prezzo.

Mariella Massa

Bilancio di collocamento 2018/2019

Deliberato dall'Ente Nazionale Risi sulla base delle indicazioni ricevute dai produttori e dai trasformatori in sede di Consulta risicola

	TONDO	MEDIO LUNGO A	LUNGO B	TOTALE	Bilancio 17/18	Differenze
Superficie (ha)	55.246	110.685	51.264	217.195	229.547	-12.352
Resa (t/ha)	7,10	6,14	7,40	6,68	6,59	0,09
Tonnellate di riso cespuglio						
Produzione lorda	392.247	679.715	379.357	1.451.319	1.512.228	-60.909
Rimpieghi aziendali	11.000	21.900	14.000	46.900	43.438	3.462
Produzione netta	381.247	657.815	365.357	1.404.419	1.468.790	-64.371
Rendimento trasformazione	0,60	0,60	0,65	0,612	0,625	-0,013
Tonnellate di riso lavorato						
Produzione netta	230.273	391.530	237.482	859.285	917.269	-57.984
Stock iniziali						
- Produttori	8.666	41.866	2.459	52.991	105.265	-52.274
- Industria	37.758	77.554	37.845	153.157	147.951	5.206
Totale stock	46.424	119.420	40.304	206.148	253.216	-47.068
Disponibilità iniziale	276.697	510.950	277.786	1.065.433	1.170.485	-105.052
Stock finali	24.197	105.450	21.786	151.433	206.148	-54.715
Disponibilità vendibile nazionale	252.500	405.500	256.000	914.000	964.337	-50.337
Import da UE	4.000	11.000	11.000	26.000	26.097	-97
Import da Paesi Terzi	500	2.500	107.000	110.000	98.046	11.954
Import totale	4.500	13.500	118.000	136.000	124.143	11.857
Disponibilità vendibile Totale	257.000	419.000	374.000	1.050.000	1.088.480	-38.480
Mercato interno (UE, Italia compresa)	247.000	329.000	364.000	940.000	956.268	-16.268
Paesi Terzi	10.000	90.000	10.000	110.000	132.212	-22.212

LA SESIA "PIERA IN CAMPO"
22-02-2019